

CORSO DI STUDIO: Scienze Pedagogiche

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Pedagogia della marginalità

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	1
Periodo di erogazione	I semestre (10-23-01-24)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	M-PED/01
Lingua di erogazione	Italiano, inglese
Modalità di frequenza	Frequenza facoltativa e fortemente consigliata

Docente			
Nome e cognome	Valeria Rossini		
Indirizzo mail	valeria.rossini@uniba.it		
Telefono	0039 080 5714718		
Sede	Palazzo Chiaia-Napolitano, III piano, Stanza 317		
Sede virtuale	Codice canale Microsoft Teams: rzhpoy6		
Ricevimento	Ricevimento in presenza: mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 Ricevimento virtuale da concordare previa comunicazione tramite email		
Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	60	10	155
CFU/ETCS			
9	9		

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire conoscenze teoriche e capacità operative nell'ambito della pedagogia della marginalità; • integrare competenze teorico-pratiche provenienti da ambiti diversi (pedagogico, filosofico, sociologico e psicologico) utili a leggere la realtà educativa contemporanea e le relative emergenze; • promuovere competenze utili alla prevenzione e alla riduzione del disagio e dello svantaggio sociale di soggetti e gruppi in situazione di svantaggio e marginalità; • ampliare conoscenze relative alle principali metodologie di progettazione e gestione di interventi educativi e formativi in situazioni di marginalità.
Prerequisiti	Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea magistrale.
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Attività seminariali • Esercitazioni • Project work • Analisi di casi • Relazioni scritte

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Descrittore di Dublino 1: Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze avanzate nelle discipline psico-socio-pedagogiche in relazione alle situazioni di devianza e marginalità.</p> <p>Descrittore di Dublino 2: Capacità di applicare conoscenza e comprensione Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di utilizzare in modo adeguato le conoscenze relative ai metodi della ricerca pedagogica e agli interventi educativi.</p> <p>Descrittore di Dublino 3: Capacità critiche e di giudizio <u>Autonomia di giudizio</u> Lo studente dovrà dimostrare, al termine del corso, capacità di formulare opinioni e valutazioni personali sulla realtà educativa.</p> <p>Descrittore di Dublino 4: Capacità di comunicare quanto si è appreso <u>Abilità comunicative</u> Lo studente dovrà esibire le proprie competenze in termini di comunicazione efficace, gestione delle informazioni e team working.</p> <p>Descrittore di Dublino 5: Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita <u>Capacità di apprendere in modo autonomo</u> Lo studente dovrà essere capace di autogestire e autoregolare lo studio e l'apprendimento delle discipline pedagogiche.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la pedagogia della marginalità • il disagio educativo • contesti e metodologie di intervento • la convivenza scolastica • il gruppo dei pari e le dinamiche di esclusione • la gestione della classe e gli alunni difficili
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Cerrocchi, L. Dozza, L. (a cura di) (2020). <i>Contesti educativi per il sociale. Progettualità, professioni e setting per il disagio e le emergenze</i>. Milano: FrancoAngeli.</p> <p>Pagano, G., Sabatano, F. (a cura di) (2019). <i>Oltre il disagio. Il lavoro educativo tra scuola, famiglia ed esperienze di comunità</i>. Milano: Guerini.</p> <p>Rossini, V. (2023). <i>La scuola difficile. Disagio educativo e sfide pedagogiche</i>. Cinisello Balsamo (MI): San Paolo.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>I testi di riferimento saranno concordati con gli studenti a inizio corso</p>
<p>Materiali didattici</p>	<p>Il materiale didattico sarà condiviso e disponibile all'interno del canale Teams in base all'organizzazione delle lezioni e delle attività.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale, prova scritta. Sono previste prove di verifica intermedia (esoneri). Le suddette prove sono finalizzate a valutare l'apprendimento delle conoscenze pedagogiche di base e la capacità di comprendere, argomentare e gestire i concetti in modo personale, autonomo e critico.
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper descrivere teorie e modelli riferiti alla pedagogia della marginalità; essere in grado di riconoscere le situazioni di disagio e di marginalità e di leggerle attraverso un'appropriata cornice epistemologica; <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper utilizzare le metodologie presentate durante il corso per risolvere problemi legati alla marginalità educativa; saper progettare e realizzare interventi formativi atti a ridurre le situazioni sociali di marginalità. <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> costruire un punto di vista personale rispetto ai temi del corso attraverso la scelta dei modelli di riferimento e degli strumenti metodologico-operativi più adeguati; <p>Abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> servirsi in modo chiaro dei contenuti del corso; utilizzare un linguaggio tecnico e specialistico adeguato a costruire relazioni efficaci. <p>Capacità di apprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> gestire discussioni, lavori di gruppo e situazioni di problem solving utili nel lavoro pedagogico d'equipe; saper leggere e comunicare informazioni, dati, problemi e ipotesi di soluzione.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Per conseguire una valutazione elevata, lo studente, oltre a padroneggiare i contenuti, deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione in sede d'esame.
Altro	Per ulteriori informazioni: valeria.rossini@uniba.it